



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Unità di missione per l'attuazione del PNRR

Avviso pubblico per la ricerca di n. 2 Esperti giuridici in contratti pubblici, appalti, contenzioso e aiuti di stato da destinare all'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura (Cod. profilo – AC) (CUP: F89J22001370001)

Premessa

Per le esigenze dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR il Ministero della cultura (di seguito MiC) ricerca **n.2 esperti giuridici in contratti pubblici, appalti, contenzioso e aiuti di stato** per attività di supporto specialistico nella gestione e attuazione degli investimenti e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del MiC, a cui conferire un incarico di collaborazione professionale ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Entro l'11 Luglio 2025, ore 23:59 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **Portale "InPA"** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso, inviando la propria candidatura esclusivamente tramite il Portale.

Per la partecipazione alla procedura, la/il candidata/o deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestata/o.

Il **Portale InPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dall'amministrazione. Il Ministero della cultura, sulla base dell'elenco generato dalla piattaforma, procederà alla valutazione delle candidature e inviterà al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR individua i soggetti ai quali conferire l'incarico.

La procedura di cui al presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso. L'incarico che sarà eventualmente conferito non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero della cultura.

Art. 1 – Profilo professionale e oggetto dell'incarico

1. L'esperto ricercato deve supportare l'Unità di missione e le strutture attuatrici nella gestione delle procedure di appalto del Codice degli appalti e di affidamento escluse dal predetto Codice e nella gestione dei contratti di lavori/servizi/forniture e di accordi pubblico-pubblico e pubblico-privato.

Nello specifico gli ambiti di intervento e le attività richieste all'esperto riguarderanno:

- affiancamento giuridico/legale nella definizione, gestione e attuazione di bandi/avvisi pubblici e delle procedure di appalto e della conseguente definizione ed esecuzione dei contratti;
- supporto nella trattazione delle problematiche giuridiche connesse alla gestione dei contenziosi;
- supporto nella corretta applicazione della normativa e regolamentazione comunitaria e nazionale in tema di concorrenza, accordi/partenariati sia pubblico-pubblico che pubblico-privato e aiuti di stato con particolare riferimento al settore culturale rispetto sia agli investimenti in ambito culturale, sia all'attivazione, implementazione e gestione di regimi di aiuto alle imprese;
- supporto alla gestione giuridico-legale di revoche, recessi e rinunce degli interventi.

Art. 2 Requisiti professionali di ammissione e preferenziali

1. Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, alla selezione sono ammessi, a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Unità di missione per l'attuazione del PNRR

candidatura, sono in possesso dei seguenti requisiti specifici di partecipazione, che costituiscono requisiti di ammissibilità.

- Possesso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG/01 Giurisprudenza) o titoli equiparati.
- Esperienza professionale complessiva superiore a 10 anni considerata in almeno due dei seguenti ambiti e settori di competenza e conoscenza:
 - a) attività giuridico/legale nella definizione e gestione di bandi e avvisi pubblici, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti/contratti pubblici;
 - b) attività giuridico/normativo anche attraverso attività di pareristica in materia di contratti pubblici nella fase gestione dei contratti di appalti, nonché esperienza nella trattazione delle problematiche giuridiche connesse alla gestione e al controllo di programmi comunitari e nella gestione dei contenziosi;
 - c) conoscenza della normativa e della regolamentazione comunitaria e nazionale in tema di concorrenza, accordi e partenariati e aiuti di stato con particolare riferimento al settore culturale, nonché di quella riferita al PNRR.

L'esperienza è riferita agli anni di esperienza professionale a favore di P.A., direttamente o per il tramite di committente pubblico o privato, nei settori e ambiti di competenze e conoscenza richiesti.

Non sono cumulabili ai fini del calcolo del periodo minimo richiesto di esperienza professionale le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo; pertanto, ciascun singolo periodo contrattuale non è sovrapponibile.

2. Nell'ambito della selezione il Ministero della cultura valuterà le seguenti ulteriori esperienze e conoscenze quali requisiti preferenziali:
 - Documentabili esperienze, direttamente o per il tramite di committente pubblico o privato, a favore di strutture pubbliche di gestione e/o di attuazione di piani/programmi comunitari (Autorità di gestione, Organismi intermedi, Amministrazioni titolari), direttamente o per il tramite di committente pubblico o privato (superiore a 10 anni);
 - Conoscenza del PNRR a titolarità del MiC e delle norme che regolano lo strumento.

Articolo 3 - Tipo e durata del contratto

1. L'incarico da conferire sarà di lavoro autonomo con partita Iva, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
2. L'incarico avrà durata fino al 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 4 - Corrispettivo e impegno contrattuale

1. Il corrispettivo per il livello professionale ricercato (esperto senior) è di € 320,00 per giornata/uomo (gg/uu) oltre oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e IVA (ove dovuta), con un impegno part-time, corrispondente ad un massimo di 120 giornate/anno.
2. Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere a carico dell'esperto per lo svolgimento dell'incarico, al netto degli oneri accessori di legge a carico del committente e dell'IVA.
3. L'ammontare del corrispettivo annuo lordo, da corrispondersi indicativamente con cadenza mensile, è definito in sede di contrattualizzazione, comunque nel limite massimo di € 50.000,00 lordi annui per singolo incarico, individuato quale massimale di compenso per singolo incarico ai sensi del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.

Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

1. La sede di lavoro è Roma, Ministero della Cultura, Unità di missione per l'attuazione del PNRR, Via del collegio romano, 27.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Unità di missione per l'attuazione del PNRR

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle candidature e termini di partecipazione

1. Il presente avviso è consultabile sul portale “inPA”, (di seguito Portale) disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Entro l'**11 Luglio 2025, ore 23:59** i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it/>), possono aderire all'avviso, inviando la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione all'avviso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale “inPA”.

Il medesimo portale, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più, in modo inderogabile, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda – tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti, che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – i candidati devono dichiarare negli appositi spazi i requisiti richiesti. Quanto non espressamente dichiarato nella domanda di candidatura non sarà preso in considerazione.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

2. Per la partecipazione alla procedura, la/il candidata/o deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestata/o.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato, quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda di candidatura, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Per le richieste di assistenza di tipo informatico, legate alla procedura di iscrizione online al portale, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda pubblicata in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale “inPA”.
4. La procedura di cui al presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso; l'incarico che sarà eventualmente conferito non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero della cultura.
5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

Articolo 7 – Procedura valutativa

1. Il Ministero, all'avvenuta trasmissione dell'elenco digitale contenente le candidature presentate sul Portale “InPA” da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, avvia la procedura valutativa delle candidature.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, che può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi:
 - **fase a)** verifica preliminare del possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all'art.2 e valutazione del curriculum vitae e dei titoli sulla base dei criteri indicati al successivo art. 9. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **50 punti**.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Unità di missione per l'attuazione del PNRR

Sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione (esempio ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, periodo (mese e anno di inizio e fine), oggetto dell'incarico e attività svolte).

- **fase b)** colloquio individuale teso a verificare e valutare le competenze ed esperienze dichiarate dai candidati, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **50 punti**.

4. **Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.** La valutazione finale sarà composta da un punteggio derivante dalla valutazione del *curriculum vitae* e del colloquio. Risulteranno idonei i candidati che, dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione del *curriculum vitae* e del colloquio, abbiano conseguito una valutazione minima pari a 60/100 punti.
5. La Commissione, al termine della fase a) redige un primo elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito;
6. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della fase a), sono invitati, attraverso comunicazione a mezzo PEC, al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari al quadruplo, secondo l'ordine del citato elenco di merito, comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste. Può essere superato tale limite del quadruplo nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio.
7. I candidati ammessi a colloquio sono convocati a mezzo PEC e i nominativi degli stessi sono pubblicati sul sito del Ministero. I colloqui individuali si svolgeranno in presenza, presso la sede dell'Unità di missione, o a distanza, in modalità telematica.
8. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilite per il colloquio comportano l'esclusione dalla procedura selettiva.
9. Al termine della fase b) la Commissione stila l'elenco finale secondo l'ordine di merito, sommando i punteggi della fase a) e della fase b).

Nell'elenco finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato che avrà ricevuto il maggior punteggio nella fase a).

Art. 8 - Formazione della graduatoria e contrattualizzazione

1. Il Direttore generale dell'Unità di missione, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
2. Il provvedimento contenente la graduatoria finale è pubblicato sul sito del Ministero (<https://trasparenza.cultura.gov.it/>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. La graduatoria finale avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla data della pubblicazione. Ove se ne ravvisi la necessità, l'Unità di missione potrà attivare ulteriori incarichi per profili analoghi attingendo dalla suddetta graduatoria dai profili ritenuti idonei.
4. L'Unità di missione procede a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* da parte dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii.
5. Il rapporto contrattuale intercorre tra il Ministero della cultura - Unità di missione per l'attuazione del PNRR e l'esperto individuato. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del citato decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii., riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità con l'incarico, di cause di inconferibilità. Siffatte situazioni soggettive devono perdurare per l'intera durata dell'incarico.
6. Il presente Avviso, la successiva selezione e l'eventuale utile inserimento nell'elenco non impegnano in alcun modo l'Amministrazione al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Unità di missione per l'attuazione del PNRR

sul proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

Art. 9. - Criteri di valutazione

1. L'amministrazione individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione, volta in particolare a verificare e valutare l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di interventi, nonché le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.
2. Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle due fasi a) e b) è di 100 punti. I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione (max 100) secondo i criteri ed i relativi punteggi di seguito indicati. Il punteggio massimo ottenibile dalla valutazione dei *curriculum vitae* – fase a) è 50. Il colloquio – fase b), volto a verificare le competenze e le esperienze dichiarate dai candidati, nonché l'attitudine in relazione all'oggetto dell'incarico, avrà una valutazione massima di 50 punti.

FASE a)		
Titoli di studio		Max 11 punti
A	Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS esclusa quella triennale): Votazione da 108 a 110 compresa la lode (0,5 per ogni punto di laurea in più dopo 107)	Punti: max 1,5
B	Dottorato (max n. 1 dottorato) in discipline attinenti all'incarico per cui si presenta domanda	Punti: max 2
C	Master, corsi specializzazione post-laurea (almeno annuale) in discipline attinenti all'incarico per cui si presenta domanda	Punti: 1 per ciascun titolo fino a un max di punti: 3
D	Pubblicazioni (inerenti ai settori di competenza specifici richiesti di cui all'art. 2)	Punti: max 1,5
E	Docenze (inerenti ai settori e agli ambiti di competenza di cui all'art. 2)	Punti: max 1
F	Iscrizione all'albo degli avvocati	Punti: 2
F. Anni di esperienza (oltre i 10 anni minimo richiesti per l'accesso e coerenti con il profilo professionale e le attività richieste dell'Avviso)		Max 20 punti (2 punti per ogni anno aggiuntivo di esperienza)
Ulteriori esperienze e conoscenze		Max 19 punti
G	Documentate esperienze a favore di strutture pubbliche di gestione e/o di attuazione di piani/programmi comunitari (Autorità di gestione, Organismi intermedi, Amministrazioni titolari) (superiore a 10 anni)	Punti: max 12
H	Conoscenza del PNRR a titolarità del MiC	Punti: max 7
FASE b)		
Colloquio individuale teso a verificare e valutare le competenze ed esperienze dichiarate, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto e alle attività dell'incarico.		Punti: max 50

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero della cultura.
2. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano gli interessati che i dati personali contenuti nelle candidature pervenute saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa. I medesimi dati saranno conservati presso gli uffici dell'Unità di Missione.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Unità di missione per l'attuazione del PNRR

Articolo 11 - Trasparenza e Informazioni

1. Il presente avviso è pubblicato anche sul sito web del Ministero della cultura www.cultura.gov.it, sezione "Amministrazione trasparente". Ugualmente saranno pubblicati nel predetto sito il provvedimento di nomina della Commissione valutatrice e gli atti della procedura di selezione.
2. La struttura competente dell'Amministrazione all'espletamento della presente procedura è l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR. Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità di Missione del PNRR ing. Angelantonio Orlando.